

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE DI INDIRE E.F. 2018

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dei principi generali del D.P.R. 97/2003 ed è integrata con le informazioni ritenute necessarie nel rispetto del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario. La presente Nota persegue l'obiettivo di agevolare la comprensione dei documenti che compongono il rendiconto.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 97/2003, il Rendiconto generale si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa.

Corredano il Rendiconto generale i seguenti documenti:

- Attestazione dei pagamenti di cui all'art. 41, co. 1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n.89 del 23/06/2014;
- Situazione amministrativa;
- Relazione sulla gestione;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
- Prospetto dei codici SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater comma 11 del DL 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla L. 6 agosto 2008 n. 133.

Ai fini della stesura dei documenti di bilancio si è tenuto conto, così come già indicato nel bilancio di previsione, di quanto disposto dal DPR 132/2013 e della circolare esplicativa del MEF 27/2015, in materia di piano dei conti che consente l'integrazione tra le scritture contabili di natura finanziaria, con quelle di natura economico-patrimoniali, secondo le modalità dettagliate nella Relazione illustrativa del Direttore generale al Bilancio di previsione 2017 e 2018, alla quale si rimanda. Inoltre, per i sopra esposti motivi di cui alla sezione I della sopra citata Relazione illustrativa, nella predisposizione del consuntivo 2018 non si è potuto elaborare né il prospetto riepilogativo di collegamento della spesa in base alle Missioni e Programmi né il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale è stato redatto nel rispetto dei principi generali di cui all'allegato 1 del DPR 97/2003. In particolare, i documenti che compongono il Rendiconto sono stati redatti secondo il principio della veridicità, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Il principio della chiarezza è stato perseguito adoperandosi per ottenere il rispetto sia formale che sostanziale delle norme e regole tecniche, che sovrintendono la redazione dei documenti e le rilevazioni contabili.

La valutazione delle voci del Rendiconto generale è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione delle attività.

CONTO DI BILANCIO

Il documento di previsione dell'e.f. 2018 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione con provvedimento n. 7 del 1 Febbraio 2018. Il Bilancio di previsione è composto dai seguenti documenti:

Delibera del Consiglio di amministrazione n. 7 del 1 febbraio 2018;

Parere del Collegio dei revisori dei conti del 31 gennaio 2018;

Relazione illustrativa del Direttore generale;

Relazione programmatica del Presidente del Consiglio di amministrazione;

Preventivo finanziario decisionale delle Entrate e delle Uscite;

Preventivo finanziario gestionale delle Entrate e delle Uscite;

Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

Bilancio pluriennale;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2018

Preventivo economico

Prospetto di raccordo con il piano dei conti integrato

Con ns protocollo n.68 del 2 Febbraio 2018 il MIUR autorizza la gestione provvisoria nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione. Il Bilancio di Previsione è stato approvato con nota MIUR nostro protocollo n. 7163 del 21 Marzo 2018.

Nel corso dell'esercizio sono state predisposte le variazioni di bilancio di seguito indicate:

Variazione 1: con provvedimento n. 24 del 24 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione delibera la prima variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 24 aprile 2018. La Variazione prevede un incremento della previsione di spesa per euro 735.919,53 e una diminuzione per euro 92.739,53. Al disavanzo di competenza, pari a euro 643.180,00 si fa fronte mediante l'impiego di una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione vincolato. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 12631/2018 del 17/05/2018

Variazione 2: in data 2 maggio 2018 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone una variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016.

Inoltre dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003, per complessivi euro 701.852,07.

Variazione 3: in data 14 giugno 2018 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'Istituto, dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003, per complessivi euro 164.086,57. Inoltre dispone la variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016.

Variazione 4: con provvedimento n. 46 del 15 giugno 2018 il Consiglio di amministrazione delibera la quarta variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 15 giugno 2018. La Variazione prevede un incremento della previsione di spesa per euro 760.347,59 e in diminuzione per euro 766.202,57. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 18263/2018 del 09/07/2018.

Variazione 5: con delibera n. 8 del 13 luglio 2018 il Presidente delibera la quinta variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 5 luglio 2018. La delibera è stata ratificata dal CDA con provvedimento n. 51 del 20 luglio 2018. La variazione prevede un incremento della previsione di spesa per euro 8.438.893,38 e maggiori entrate di euro 7.454.884,90. La differenza, pari a euro 984.008,48 è coperta mediante prelievo dall'avanzo di amministrazione vincolato. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 21056/2018 del 30/07/2018.

Variazione 6: in data 25 luglio 2018 il Direttore generale, per fare fronte a nuove esigenze dell'istituto, dispone la variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016. Inoltre dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003, per complessivi euro 716.115,11.

Variazione 7: con provvedimento n. 71 del 19 settembre 2018 il Consiglio di amministrazione delibera la settima variazione di bilancio, acquisito il preventivo parere del Collegio dei revisori dei conti del 18 settembre 2018. La Variazione prevede maggiori entrate pari a euro 12.698.660,66 e maggiori uscite pari a euro 9.447.292,00. La variazione è approvata con nota MIUR ns protocollo 31263/2018 del 24/10/2018.

Variazione 8: in data 26 settembre 2018 il Direttore generale dispone la variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016. Inoltre dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003 per complessivi euro 101.754,00.

Variazione 9: in data 17 ottobre 2018 il Direttore generale dispone la variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016. Inoltre dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003 per complessivi euro 30.517,50.

Variazione 10: in data 30 novembre 2018 il Direttore generale dispone la variazione compensativa ai sensi dell'art. 20 punti 1) e 2) del DPR 97/2003 nell'ambito delle voci di spesa appartenenti allo stesso IV livello del piano dei conti integrato di cui al D.lgs. 91/2016. Inoltre la variazione, ai sensi dell'articolo 20 commi 2 e 3 del DPR97/2003, prevede un incremento della previsione di spesa per euro 1.140.819,80 e in diminuzione per euro 822.967,41. Al disavanzo di competenza, pari a euro 317.852,39 si fa fronte mediante l'impiego di una corrispondente quota dell'avanzo di amministrazione vincolato. Inoltre il Direttore generale dispone l'incremento della previsione di spesa, mediante prelievo da Fondo di riserva (capitolo di bilancio 126.900) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003 per complessivi euro 6.066,02

Variazione 11: in data 30 novembre 2018 il Direttore generale a seguito di sopravvenute esigenze e ad integrazione della Variazione n.10, prevede lo storno dal Fondo di riserva per le spese imprevidite (capitolo di bilancio 126.900 voce del piano dei conti U.1.10.01.01.001) ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. nr. 97/2003, di una somma di euro 672.015,24.

Analisi delle voci del conto del bilancio

Entrate

Le entrate accertate ammontano in totale ad euro 177.759.976,33 e sono così composte:

TITOLO I: euro 172.368.053,70

TITOLO IV: euro 5.391.922,63

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Trasferimenti da parte dello Stato	10.261.410,00	13.739.056,93	3.477.646,93
Redditi e proventi patrimoniali	30.000,00	218,07	-29.781,93
Poste correttive e compensative di uscite correnti	4.653.273,89	3.566.406,41	-1.086.867,48
Entrate non classificabili in altre voci	5.000,00	53.518,65	48.518,65
Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali	156.638.079,92	155.008.853,64	-1.629.226,28
Totale	171.587.763,81	172.368.053,70	780.289,89

Nei trasferimenti da parte dello Stato è ricompreso, oltre al contributo ordinario di competenza del 2018 per un importo di euro 9.599.275,00, anche l'importo di euro 410.774,00 come finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri da destinarsi al processo di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017 (Decreto dell'11 aprile 2018); sono altresì ricompresi gli affidamenti relativi ai progetti in affidamento all'ente, ivi compresi i cofinanziamenti del MIUR per la gestione del programma comunitario Erasmus plus:

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
CONTRIBUTO ORDINARIO 2018	9.599.275,00
PROGETTO "PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'USO DI ALCOOL E DROGA"	1.945.182,93
COFINANZIAMENTO ERASMUS+ 2018 - MIUR DIP. PROGRAMM AZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	1.000.000,00
ASSEGNAZIONE FONDO ART.1 COMMA 668 DELLA LEGGE 205/2017	410.774,00
CONVENZIONE PROGRAMMA NAZIONALE DELLE ECCELLENZE 2018	398.431,00
PROGETTO ITS - MISURE NAZIONALI DI SISTEMA 2019 - ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PERCORSI REALIZZATI DAGLI ITS	135.394,00
COFINANZIAMENTO UNIT ITALIANA DI EURYDICE 2018 - MIUR DIP. PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI - DG INTERVENTI EDILIZIA E GESTIONE	120.000,00
PROCEDURA ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO 2018	55.000,00
PROCEDURA DI SELEZIONE DEGLI ASSISTENTI DI LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO 2019	50.000,00
COFINANZIAMENTO EURYDICE ANNO 2018 - MIUR DG PER LO STUDENTE SVILUPPO E INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	25.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	13.739.056,93

Nei Redditi e proventi patrimoniali sono stati accertati gli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica per euro 218,07.

Nelle poste correttive e compensative di uscite correnti sono accertate per euro 3.566.406,41 le richieste di rimborso effettuate nei confronti dei beneficiari dei finanziamenti assegnati ad INDIRE (soprattutto con riferimento al programma comunitario Erasmus) che hanno sostenute spese inferiori agli acconti erogati

mentre nelle Entrate non classificabili in altre voci sono stati accertati gli introiti dovuti alla partecipazioni a concorsi banditi da INDIRE (per euro 53.518,65 euro).

Nelle Entrate per la realizzazione di programmi e progetti nazionali e internazionali sono stati accertati i finanziamenti relativi ai progetti di seguito indicati:

Descrizione del finanziamento	Importo del finanziamento
DELEGATION AGREEMENT EAC-2018-0023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME - FUNDS FOR GRANT SUPPORT 2018	116.704.074,00
EMENDAMENTO N.2 AL DA N. EAC 2018-2023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME 2018-INCREMENTO FONDI PER GRANT SUPPORT HEADING	17.829.705,60
EMENDAMENTO N.1 AL DA N. EAC 2018-2023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME 2018-INCREMENTO FONDI PER GRANT SUPPORT HEADING	12.063.893,00
DELEGATION AGREEMENT N. EAC-2018-0023 FOR THE IMPLEMENTATION OF THE ERASMUS+ PROGRAMME 2018 - CONTRIBUTION TO MANAGEMENT COSTS	4.262.484,00
CONVENZIONE MIUR PROGETTO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO SULLA PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020	2.803.552,12
GRANT AGREEMENT ÉPALE N. 2018-2319 BIENNIO 2019-2020	644.000,00
PON DPO MODELLO FORMATIVO PER MEDIATORI CULTURALI	598.268,92
GRANT DECISION EURYDICE 2018-0584 – PROT 11751	102.876,00
TOTALE ENTRATE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	155.008.853,64

Il TITOLO IV è rappresentato dalle partite di giro e le voci più consistenti riguardano le ritenute fiscali e previdenziali relative alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e sui compensi di lavoro autonomo:

TITOLO IV	PREVISIONE	ACCERTAMENTI	DIFFERENZA
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	4.100.000,00	2.729.829,92	-1.370.170,08
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.600.000,00	1.382.439,48	-217.560,52
Rimborsi di fondi economali e carte aziendali	10.000,00	3.050,00	-6.950,00
Altre entrate per partite di giro diverse	372.175,30	227.523,79	-144.651,51
Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	25.000,00	10.415,26	-14.584,74
Altre Entrate per conto terzi	50.000,00	11.836,48	-38.163,52
Altre ritenute al personale dipendente per conto terzi	70.000,00	70.283,12	283,12
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	320.800,00	272.380,15	-48.419,85
Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00	2.466,81	-47.533,19
Altre Ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo	10.000,00	0,00	-10.000,00
Ritenute per scissione contabile	900.000,00	681.697,62	-218.302,38
Totali	7.507.975,30	5.391.922,63	-2.116.052,67

Uscite

Le somme impegnate ammontano in totale ad euro 178.948.462,13 e sono così composte:

TITOLO I: euro 173.310.432,28

TITOLO II: euro 246.107,22

TITOLO IV: euro 5.391.922,63

Il TITOLO I è così composto:

TITOLO I	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Uscite per gli organi dell'ente	171.000,00	132.122,16	-38.877,84
Oneri per il personale in attività di servizio	19.067.326,33	15.630.123,03	-3.437.203,30
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	17.745.238,76	8.522.231,34	-9.223.007,42
Documentazione	154.352.994,45	148.469.581,41	-5.883.413,04
Ricerca	426.724,00	386.724,00	-40.000,00
Oneri tributari e finanziari	243.180,00	146.714,31	-96.465,69
Poste correttive e compensative di entrate correnti	86.794,58	22.266,72	-64.527,86
Uscite non classificabili in altre voci	236.337,38	669,31	-235.668,07
Totale	192.329.595,50	173.310.432,28	-19.019.163,22

Il TITOLO II è così composto:

TITOLO II	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNI DI SPESA	DIFFERENZA
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.328.023,32	246.107,22	-1.081.916,10

Per il titolo IV si rimanda alla corrispondente tabella delle Entrate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Per quanto riguarda il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, laddove le norme prendono a riferimento esercizi finanziari antecedenti alla costituzione di INDIRE (1 settembre 2012), si rimanda integralmente alla nota MIUR n. 20238 del 03/12/2018 la quale, sulla base dei rilievi formulati da INDIRE in data 06/11/2018, chiarisce la impossibilità di rinvenire dal quadro normativo attuale e in assenza di un intervento

chiarificatore del legislatore, la univoca applicazione di norme di contenimento della spesa pubblica ad enti istituiti in anni finanziari successivi a quelli prefissati quali parametri contabili di riferimento.

Con riferimento al contenimento delle spese per consumi intermedi si rimanda a quanto indicato nella Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze avente ad oggetto il bilancio di previsione per l'e.f. 2018. Più nello specifico l'allegato 1 di detta Circolare, a pagina 5, precisa che ai sensi dell'art. 8 comma 4 bis del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che per gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a eccezione dell'Invalsi, di cui all'allegato 3, la razionalizzazione della spesa per consumi intermedi è assicurata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, da una riduzione del Fondo ordinario per gli enti di ricerca di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni, dell'importo di 51.196.499 euro a decorrere dal 2013.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa chiude con un risultato di amministrazione positivo pari ad euro 73.709.827,31. L'avanzo di amministrazione risulta composto da una parte vincolata pari ad euro 54.297.816,74 (per i progetti in affidamento e gli accantonamenti per la formazione obbligatoria del personale) e da una parte libera pari ad euro 19.412.010,57.

L'Avanzo di amministrazione libero è determinato in entrata dall'avanzo di amministrazione libero derivante dalla chiusura del Rendiconto generale dell'e.f. 2017 di INDIRE pari ad euro 17.024.937,59, dall'accertamento di competenza 2018 del FOE per euro 9.599.275,00, da altre entrate prive di vincoli specifici per euro 116.952,33 e dal finanziamento per euro 410.774,00 per la procedura delle stabilizzazioni 2018. In uscita è determinato dalle spese sostenute per la gestione ordinaria e le attività di ricerca definite nel Piano Triennale delle Attività pari a euro 11.396.164,17 e sottraendo gli accantonamenti per la formazione obbligatoria del personale per l'anno 2018 per euro 72.000,00. Alla determinazione dell'avanzo di amministrazione libero contribuiscono anche le spese nette sostenute a valere sui fondi di istituto e rendicontate in quota parte sui progetti in affidamento per euro 3.728.235,82.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La valutazione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata fatta secondo prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del Rendiconto.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente Rendiconto, di seguito esposti per le voci maggiormente significative, sono conformi ai criteri di cui all'allegato 14 del DPR 97/2003 e, per quanto applicabili, a quelli di cui all'art. 2426 del codice civile ed ai principi contabili adottati dagli Organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai lavori di ristrutturazione su beni di terzi che vengono ammortizzati in base alla durata residua del contratto di locazione.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni materiali

I beni acquistati direttamente dall'Istituto sono iscritti nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto, comprensivo dell'IVA non detraibile e degli oneri accessori, fatti salvi gli ammortamenti e le eventuali rettifiche.

Per gli acquisti effettuati nell'anno 2018, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato applicando le seguenti aliquote, definite sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni, tenuto conto dell'attività svolta dall'Istituto.

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Terreni e fabbricati	
<i>Immobili</i>	3%
Attrezzature	
<i>Impianti e macchinari</i>	20%
Altri beni	
<i>Mobili</i>	12%

Da sottolineare il fatto che nel corso del 2018 sono stati consegnati all'Agenzia del Demanio per la successiva dismissione n. 6 dei 7 immobili di proprietà derivanti dalla gestione commissariale ANSAS individuati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione del 15/05/2017, per un valore complessivo di euro **6.387.303,62**. Tale valore è stato assunto quale sommatoria del costo storico dei beni immobili risultanti dai consuntivi della gestione commissariale ANSAS al 31 agosto 2012.

I lavori di manutenzione realizzati sugli immobili di proprietà sono stati capitalizzati; queste manutenzioni non hanno determinato il prolungamento della vita utile dell'immobilizzazione e quindi non hanno determinato una revisione del piano d'ammortamento del bene ma solo un incremento del valore da ammortizzare.

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato avviato dal momento in cui i cespiti sono stati resi disponibili e pronti per l'uso.

Criteria di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da due partecipazioni:

- Consorzio IUL
- CINECA

La prima rappresenta una partecipazione di controllo essendo pari ai due terzi delle quote del consorzio. La seconda è invece classificata come altra partecipazione essendo pari all'1,13%.

Entrambe sono state valutate al valore nominale della partecipazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione e non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è costituito dalle risultanze della gestione di INDIRE al netto del disavanzo di gestione dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e non vi sono debiti in valuta.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono valutati in conformità con le altre poste del Rendiconto.

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Costi e ricavi, oneri e proventi

I costi, gli oneri, i ricavi e i proventi sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica. La competenza economica imputa gli effetti delle operazioni e degli altri eventi all'esercizio nel quale è rinvenibile "l'utilità economica", ceduta o acquisita, anche se diverso da quello in cui si concretizzano i relativi momenti finanziari.

L'analisi economica dei fatti amministrativi pubblici richiede una distinzione tra i fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato e fatti gestionali finalizzati ad attività erogative (contribuzioni e trasferimenti di risorse, erogazioni di servizi).

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Laddove non si sia in presenza di prestazioni sinallagmatiche, come nella generalità dei casi, il rapporto di correlazione oneri-proventi viene invertito; in tal senso si procede alla identificazione dei proventi di competenza in funzione della correlazione di essi con i costi ed oneri sostenuti nello stesso periodo di tempo.

In particolare, la partecipazione del costo al processo produttivo si realizza quando:

- i costi sostenuti in un esercizio riguardano fattori che hanno la loro utilità nell'esercizio stesso ovvero, non ne sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- la competenza economica dei costi può essere determinata anche sulla base di assunzioni del flusso dei costi o, in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (per esempio, l'ammortamento per la ripartizione sistematica dei beni aventi utilità pluriennale);
- viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti.

I proventi di natura non corrispettiva funzionali a specifiche attività dell'Istituto debbono essere messi in correlazione con i relativi costi ed oneri sostenuti per tali attività mediante:

- associazione di causa ad effetto tra proventi e oneri;
- imputazione diretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con l'onere;
- imputazione indiretta di proventi al rendiconto della gestione dell'esercizio o perché associati al tempo o perché, pur non essendo correlabili ad uno specifico onere, sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Analisi delle voci dello Stato patrimoniale

ATTIVO

- Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi: rappresenta il valore delle opere realizzate nelle sedi in cui INDIRE svolge le proprie attività.
- Terreni e Fabbricati: rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà. Tale valore nell'anno 2018 è stato decurtato per effetto di cessioni immobiliari, per euro 6.387.303,62. Il valore attuale ammonta ad euro 4.588.154,55 e si riferisce alle sede nelle quali INDIRE svolge la propria attività istituzionale.

- Impianti e macchinari: rappresenta il valore delle attrezzature al netto della quota di ammortamento.
- Altri beni: rappresenta il valore del patrimonio librario di proprietà degli Ex-Irre acquisiti nel patrimonio di INDIRE nonché dei Mobili acquistati durante la gestione di INDIRE, al netto delle quote di ammortamento.
- Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo: rappresenta il valore delle rimanenze di magazzino a fine esercizio, sia della sede centrale che dei nuclei e delle sedi Erasmus.
- Partecipazioni in altri enti: rappresenta la partecipazione al consorzio interuniversitario CINECA e al Consorzio IUL
- Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso il MIUR e la Commissione Europea. Si tratta di somme da riscuotere nei confronti del MIUR e della Commissione europea per progetti specifici oggetto di rendicontazione.
- Crediti verso gli altri: rappresenta principalmente il valore dei residui attivi verso soggetti terzi, diversi da quelli sopra descritti; crediti verso ISP, crediti verso imprese
- Depositi bancari e postali: rappresenta il valore di cassa risultante presso l'istituto tesoriere.
- Risconti attivi: rappresenta il valore dei costi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.
- Ratei attivi: rappresenta il valore degli interessi attivi maturati nel 2018 e accertati nel 2019

PASSIVO

- Patrimonio netto iniziale: rappresenta il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio di chiusura dell'esercizio 2017, (Fondo di dotazione-disavanzo di esercizio)
- Disavanzo economico di esercizio: rappresenta la perdita economica dell'esercizio.
- Debiti verso fornitori: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dei fornitori per acquisto di beni e prestazioni di servizi.
- Debiti tributari: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti dell'erario.
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti degli istituti previdenziali.
- Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici: rappresenta l'importo del debito verso le amministrazioni pubbliche beneficiarie di finanziamenti con particolare riferimento a quelli del programma comunitario Erasmus plus.
- Debiti diversi: rappresenta il valore dei residui passivi nei confronti di soggetti terzi diversi da quelli sopra descritti, quali ad esempio verso gli organi dell'ente, i dipendenti, nonché le istituzioni sociali private e le imprese beneficiarie di contributi Erasmus plus, oltre ai titolari delle casse economiche.

- Risconti passivi: rappresentano il valore dei ricavi di competenza di futuri esercizi che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio.

Analisi delle voci del Conto economico

I ricavi rappresentano il valore degli accertamenti finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario. Nello specifico:

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni dei servizi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi a progetti finanziati ed al contributo ordinario la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Altri ricavi e proventi: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi alle restituzioni effettuate da soggetti terzi la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio.
- Proventi diversi dai precedenti: rappresenta il valore degli accertamenti finanziari relativi agli interessi attivi maturati sul conto corrente.

I costi rappresentano il valore degli impegni finanziari la cui competenza economica è relativa al periodo di riferimento del presente bilancio opportunamente integrati e/o rettificati ove necessario. Nello specifico:

- Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto di materiali di consumo dell'Istituto.
- Costi per servizi: rappresenta il valore degli impegni finanziari relativi alle spese per l'acquisto dei servizi dell'Istituto.
- Costi per il godimento beni di terzi: rappresenta il costo di locazione degli immobili.
- Costi per il personale (salari e stipendi, oneri sociali): rappresenta il costo del personale a tempo determinato, del personale a tempo indeterminato nonché del personale comandato in forza presso l'Istituto, compresi gli oneri a carico di INDIRE da corrispondere ai vari enti previdenziali ed assicurativi
- Ammortamenti e svalutazioni: rappresenta il valore degli ammortamenti dei beni risultanti dall'inventario dell'istituto.
- Variazione delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci: rappresenta la variazione delle rimanenze di magazzino rispetto all'anno precedente.
- Oneri diversi di esercizio: rappresenta la somma delle imposte di registro, della Tari e dell'IMU.
- Oneri straordinari: rappresenta il valore delle cessioni immobiliari 2018
- Sopravvenienze attive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui passivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 come da elenco allegato
- Sopravvenienze passive: rappresentano il valore delle radiazioni dei residui attivi provenienti dagli esercizi finanziari 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 come da elenco allegato
- Imposte dell'esercizio: rappresentano il valore dell'IRAP, IRES e IMU dovute per il periodo oggetto del presente bilancio.

RICAVI

Valore della produzione	Parziali	Totali
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	135.434.750,84	
Altri ricavi e proventi	3.669.925,06	
		139.104.675,90

COSTI

Costi della produzione	Parziali	Totali
Per materie prime sussidiarie e di consumo	599.519,76	
Per Servizi	133.842.441,79	
Per godimento beni di terzi	747.620,14	
Salari e Stipendi	10.770.063,58	
Oneri sociali	3.043.254,63	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	524.545,18	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.573,36	
Variazione delle rimanenze delle materie prime sussidiarie di consumo e merci	-39.305,92	
Oneri diversi di gestione	127.811,88	
		149.970.524,40

Proventi ed oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti	162,12	
---------------------------------	--------	--

Proventi ed oneri straordinari

Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	3.000,00	
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	6.387.303,62	
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestioni dei residui	4.659.822,62	
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	3.506.961,50	
		-5.231.442,50

Imposte dell'esercizio

Imposte dell'esercizio	1.044.925,04	
------------------------	--------------	--

Risultato d'esercizio

Disavanzo economico	-17.142.053,92	
---------------------	-----------------------	--

L'esercizio si chiude con un disavanzo di euro 17.142.053,92 dovuto principalmente alla dismissione degli immobili per un valore di euro 6.387.303,62 che ha determinato un onere straordinario di pari importo.

IL DIRETTORE GENERALE

Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.